

Vigevano , 21 gennaio 2016

Oggetto: Legge di stabilità 2016: 3a circolare : norme in materia di lavoro e previdenza

In questo elaborato riassumiamo quanto disposto in tema di lavoro e previdenza.

La norma che interessa **tutti** i datori di lavoro è la proroga del:

contributo per assunzioni a tempo indeterminato

Lo sgravio contributivo **consiste nell'esonero dal versamento del 40% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro** (con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL), nel limite di 3.250 euro su base annua e per un periodo massimo di 24 mesi.

Il beneficio per le assunzioni effettuate nel 2016 (così come già previsto per quelle effettuate nel 2015) **non è riconosciuto nei seguenti casi:**

**s per i contratti di apprendistato e di lavoro domestico;**

**s per le assunzioni relative a lavoratori che nei sei mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato** presso qualsiasi datore di lavoro;

**s ai lavoratori per i quali il beneficio** (ovvero quello per le assunzioni relative al 2015) sia **già stato usufruito** in relazione a precedente assunzione a tempo indeterminato;

**s per i lavoratori** con i quali i datori di lavoro (considerando anche le società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c. o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto) abbiano comunque **già in essere un contratto a tempo indeterminato nei 3 mesi precedenti** il 1° gennaio 2016.

Il beneficio **non** è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote contributive previsti dalla normativa vigente.

Il beneficio è trasferibile al datore di lavoro che subentra nella fornitura di servizi in appalto e che assume un lavoratore per il quale il datore di lavoro cessante fruisce dell'esonero.

\*\*\*\*\*

Gli altri interventi riguardano particolari categorie di contribuenti e/o settori di attività. Qui ci limitiamo a quelli di maggiore interesse.

## **a) LAVORATORI AUTONOMI - Gestione Separata INPS - Aliquota contributiva**

L'aliquota contributiva previdenziale alla Gestione separata INPS per i lavoratori autonomi titolari di partita IVA, (non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie, né pensionati) , è fissata, anche per il 2016, nella misura del 27%, cui va aggiunto lo 0,72% a titolo assistenziale.

## **b) LAVORATORI PROSSIMI ALLA PENSIONE**

A favore dei lavoratori dipendenti del settore privato, che matureranno i requisiti per poter accedere alla pensione di vecchiaia entro il 31 dicembre 2018, viene prevista la facoltà di poter richiedere al

proprio datore di lavoro il part time per un periodo non superiore a quello tra la data della richiesta e la maturazione del requisito pensionistico.

La riduzione dell'orario di lavoro potrà avvenire in misura compresa tra il 40% ed il 60%.

Il lavoratore potrà ottenere mensilmente dal datore di lavoro una somma corrispondente alla

contribuzione pensionistica "a carico azienda" e relativa alla prestazione lavorativa non effettuata.

Tale importo **non** concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente e **non** è assoggettato a contribuzione previdenziale.

### **c) LAVORATRICI - "Opzione Donna" - Proroga del regime**

Questo regime sperimentale viene esteso alle lavoratrici che hanno maturato i requisiti pensionistici entro il 31.12.2015, con possibilità di accedere alla pensione nel corso del 2016.

Interessate sono le lavoratrici con:

- un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni;
- un'età pari o superiore a 57 anni per le lavoratrici dipendenti, ovvero a 58 anni per le autonome, adeguata agli incrementi della speranza di vita.

L'esercizio di tale opzione comporta il calcolo dell'assegno pensionistico con il sistema **contributivo**.

### **d) MADRI LAVORATRICI - Contributi per servizi per l'infanzia**

Si dispone la proroga per il 2016 della misura con la quale si consente alle **madri lavoratrici** di richiedere, (in sostituzione, anche parziale, del congedo parentale), un contributo economico da impiegare per il servizio di baby-sitting o per i servizi per l'infanzia erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati accreditati.

L'importo massimo del contributo è pari a 600,00 euro mensili, per una durata massima di 6 mesi e viene attribuito sulla base di una graduatoria nazionale redatta dall'INPS, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

**L'agevolazione viene estesa in via sperimentale per il 2016 alle madri lavoratrici autonome o imprenditrici.**

### **c) Studenti in medicina**

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea in medicina e chirurgia e in odontoiatria, dal quinto anno di corso e sino all'iscrizione all'Albo professionale, possono provvedere alla iscrizione e al pagamento della relativa contribuzione all'Ente di previdenza ed assistenza medici -ENPAM-.

Importo da versare e modalità di versamento saranno definite dallo stesso Enpam.

Media partner



[www.sogesi.it](http://www.sogesi.it)

